



I Concerti 2022-2023

mercoledì 1 marzo 2023 - ore 20.30

Torino, Conservatorio Giuseppe Verdi, piazza Bodoni

SERIE DISPARI

Martín García García / pianoforte

Robert Schumann (1810-1856)

12 Studi sinfonici op. 13

Johannes Brahms (1833-1897)

Sonata n. 3 in fa minore op. 5

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

COMUNICATO STAMPA

A causa di una temporanea indisposizione il maestro Alexander Gadjiev non potrà effettuare il recital previsto per mercoledì 1 marzo 2023. Ringraziamo il maestro Martín García García per essersi reso disponibile alla sostituzione.

Mercoledì 1 marzo 2023 (Torino, Conservatorio - ore 20.30) **debutta a Torino** per la stagione dell'**Unione Musicale** il pianista spagnolo **Martín García García**, che si è imposto all'attenzione internazionale con la vittoria del primo premio al XVIII Concorso Internazionale di Cleveland oltre che del terzo premio e del premio speciale per la migliore esecuzione del concerto con orchestra all'ultima edizione del Concorso Chopin di Varsavia (nel 2021).

Riguardo a queste esperienze ha raccontato: «Mi sento fortunato e grato per ciò che ho vissuto in occasione del Concorso di Cleveland e del Concorso Chopin di Varsavia, poiché il Covid ha reso tutto piuttosto complicato in ogni parte del mondo. **Queste esperienze mi hanno cambiato la vita e sono state una delle occasioni di apprendimento più preziose che abbia mai conosciuto.** Credo che due aspetti siano stati fondamentali: innanzi relativizzare la situazione, affrontandola con lucidità e obiettività. Non è stato facile, poiché durante i concorsi devi presentarti al meglio, puntando tutto su una singola esibizione, che si svolge in un breve periodo di tempo. Un altro aspetto riguarda la preparazione e la routine, che sono state fondamentali per poter eseguire a qualsiasi ora di qualsiasi giorno un grande repertorio».

Classe 1996, Martín García García ha studiato alla Escuela Superior de Musica Reina Sofía di Madrid e alla Mannes School of Music in New York, dove attualmente vive.

Alla luce del successo riportato a Varsavia, nel 2022 si è esibito negli Stati Uniti, in Europa e in una fortunata tournée di 14 concerti Giappone, che sono stati seguiti da oltre 25.000 persone.

Per il debutto a Torino presenta una full immersion nel Romanticismo, con pagine di Schumann e Brahms.

Con gli originali **Studi sinfonici op. 13**, scritti in forma di tema con variazioni, **Robert Schumann** valorizza e reinventa lo studio pianistico, che da brano puramente didattico, di bravura e senza aspirazioni poetiche viene elevato al rango di vero e proprio genere da concerto. La difficoltà esecutiva è ora al servizio della fantasia, che di variazione in variazione è capace di creare mondi sonori sempre diversi, ora fantastici e misteriosi ora appassionati, fino al finale che chiude l'avvincente avventura con una marcia trionfale.

Laura Brucalassi
ufficio stampa Unione Musicale
tel. 011 566 98 19 – 328 3429906
laura.brucalassi@unionemusica.it
www.unionemusica.it

Proprio Schumann nell'autunno del 1853 sulla «Neue Zeitschrift für Musik» salutava con entusiasmo l'astro nascente di **Johannes Brahms** che aveva da poco composto la **Sonata in fa minore op. 5**, a soli vent'anni.

Schumann intravide in questa Sonata per pianoforte dalle proporzioni insolitamente ampie una "sinfonia in potenza" e anche Clara Schumann dopo l'esecuzione privata di Brahms annotò nel diario queste impressioni: «Ecco un artista che sembra sia stato inviato da Dio. Ci ha presentato alcune Sonate e gli scherzi, tutti brani ricchi di fantasia, di emozione e di ottima forma».

Effettivamente la Sonata contiene in nuce le caratteristiche della personalità brahmsiana e rivela un temperamento musicale appassionato e pieno di entusiasmo.

BIGLIETTI NUMERATI:

intero, **euro 25**

ridotto (da 22 a 30 anni), **euro 10** - ridotto (under 21 e allievi Conservatorio), **euro 5**

in vendita online su www.unionemusica.it, presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Conservatorio dalle ore 19.45

INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino

tel. 011 566 98 11 - info@unionemusica.it - www.unionemusica.it

orario: **martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17**



MARTÍN GARCÍA GARCÍA

Martín García García (Gijón, 1996) è considerato uno dei pianisti più interessanti della sua generazione. A 26 anni ha ottenuto due riconoscimenti prestigiosi: il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale di Cleveland 2021 e il terzo premio e il premio per il miglior concerto al XVIII Concorso Chopin di Varsavia, dove è stato il primo spagnolo a arrivare in finale.

Il 2022 ha segnato un punto di svolta nella sua carriera con oltre settanta concerti in tutto il mondo, in luoghi simbolo come la Carnegie Hall di New York, la Suntory Hall di Tokyo o l'Auditorium Nazionale della Musica di Madrid.

Recente è anche la pubblicazione del suo primo album *Chopin and His Master* con opere di Bach, Chopin, Liszt e Skrjabin, registrato presso la fabbrica di pianoforti Fazioli a Sacile (Italia). L'album, prodotto dall'artista, è disponibile sulle piattaforme digitali (Spotify, Amazon Music e Deezer) ed è in commercio in Giappone (Nippon Arts).

Diplomato alla Scuola di Musica Reina Sofia di Madrid, dove ha studiato per più di un decennio con Galina Eguiazarova, Martín García García ha ricevuto da Sua Maestà la Regina Sofia il premio come miglior studente della cattedra di pianoforte. Ha frequentato anche il master alla Mannes School of Music di New York.



I Concerti 2022-2023

A 5 anni Martín García García ha iniziato gli studi musicali con Natalia Mazoun e Ilyà Goldfarb e prima dei 12 anni si è già imposto in numerosi concorsi nazionali e internazionali come il Piano Junior a Barcellona (2005), l'Antón García Abril a Teruel (2006), il Premio Santa Cecilia 2006 a Segovia, e – nel 2008 – il Concorso Comune di San Sebastiano, il Rotary International di Mosca e il Concorso della Gioventù Musicale di Spagna ad Alcalá de Henares.

Nel 2023 tornerà a Cleveland, quasi due anni dopo aver ottenuto il primo premio al Cleveland International Piano Competition, e suonerà anche in California e in Canada. Si esibirà in numerosi recital in Spagna e tornerà in Giappone due volte. Notevoli i prossimi debutti con le orchestre Hamburger Symphoniker (Germania) e NHK del Giappone.

L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2022-2023 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.
